



Protocollo: CU-OI_01_2018

VERBALE COMMISSIONE URBANISTICA del 23/01/2018

In data odierna, alle ore 18:00, si è riunita la Commissione Urbanistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presenti:

- Ing. Renato Morsiani
- Ing. Corrado Giommi
- Ing. Roberto Bertuccioli
- Ing. Giovanni De Sanctis
- Ing. Stefano Di Napoli
- Ing. Francesco Valeri

Prende la parola il referente del Consiglio Direttivo, Ing. Morsiani, che ritiene opportuno dare alla Commissione una struttura autonoma, con tanto di Presidente, diverso da lui, e Segretario verbalizzante.

Sentite le disponibilità di ognuno, si procede alle nomine, votando all'unanimità l'Ing. Stefano di Napoli quale Presidente, e l'Ing. Francesco Valeri quale Segretario Verbalizzante.

Da subito si concorda sul fatto che la Commissione vada allargata per coprire maggiormente l'ambito territoriale dell'Ordine, in particolare le aree del Fanese, dell'Urbinate e del Montefeltro, coinvolgendo possibilmente iscritti che lavorano nella PA, eventualmente anche con incarichi politici (Assessori, Sindaci, ecc.).

Ognuno dei componenti si impegna per la prossima volta a sondare la disponibilità dei soggetti con queste caratteristiche rientranti nell'ambito delle proprie conoscenze personali.

Altra questione su cui si concorda è la necessità di concordare alcune linee di azione con gli altri Ordini e Collegi professionali, in particolare Geometri ed Architetti, visto che la RPT su base provinciale a Pesaro non si è ancora formalmente costituita.

È infatti evidente, come dimostrato peraltro da esperienze precedenti, che per essere ascoltati dalle Istituzioni è fondamentale, presentarsi insieme con idee e proposte unitarie.

Tutti sono altresì concordi che occorra poi rilanciare la comunicazione verso l'esterno del lavoro svolto dall'Ordine tramite questa Commissione (mediante articoli di giornale, interviste radiofoniche, conferenze stampa, dibattiti pubblici, convegni, ecc), anche per riaffermare la nostra categoria



come protagonista delle trasformazioni del territorio nonché valido interlocutore critico/dialettico degli enti pubblici che operano tali scelte, visto che negli ultimi decenni tale ruolo nell'immaginario collettivo è progressivamente scemato, diventando di appannaggio quasi esclusivo degli Architetti.

Si procede infine con un giro di opinioni e suggerimenti su quali tematiche da affrontare a breve, medio e lungo termine con riferimento ai seguenti ambiti territoriali:

1. scala comunale
2. scala provinciale
3. scala regionale.

1. Tematiche a scala comunale:

- breve termine:
 - miglioramento del portale SUE (problematiche riguardo integrazioni della stessa pratica es. varianti e inizio lavori);
 - eccessive responsabilità riguardo dichiarazioni e autocertificazioni, ove vengono richieste firme digitali che nella corrispondente pratica cartacea non sarebbero richieste, oppure rientranti nella sfera delle norme sulla libera professione;
 - maggiore collaborazione e dialogo tra le Amministrazioni Comunali e gli Ordini e Collegi delle professioni tecniche, ad es. migliorando gli orari di ricevimento ed istituendo tavoli di confronto reciproco periodici;
- medio termine:
 - revisione organica del PRG di Pesaro (a 20 anni dalla sua prima adozione risulta ormai antiquato rispetto alle esigenze attuali e impone vincoli che sono di ostacolo alla ripresa dell'edilizia e quindi dell'economia);
 - Piano Regolatore dell'aera portuale di Pesaro;
 - Rilancio del Centro Storico di Pesaro;
- lungo termine:
 - possibile implementazione di modelli SMART-CITY per Pesaro e Fano.

2. Tematiche a scala provinciale:

- medio termine:
 - ruolo della Provincia nei nuovi modelli di pianificazione di area vasta;
 - ripensamento delle aree industriali, oggi semi-abbandonate;
 - rete ciclabile provinciale, connessa a luoghi di ristoro e degustazione enogastronomica;
- lungo termine:



- infrastrutture (Fano-Grosseto, ex linea ferroviaria di Urbino, arretramento ferrovia, strada intervalliva pedemontana).
3. Tematiche a scala regionale (da seguire in seno alla Commissione Urbanistica della Federazione)
- breve termine:
 - mantenere l'indipendenza della Denuncia sismica nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
 - Piano Casa in scadenza a fine 2018: ulteriore proroga o renderlo strutturale;
 - rivedere la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 17 (Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia);
 - medio termine:
 - obbligo dei comuni ad uniformarsi al nuovo RET regionale e relativo glossario edilizio/urbanistico (indici, parametri, superfici, altezze, etc.);
 - lungo termine:
 - partecipazione attiva alla nuova Legge Regionale sul Governo del Territorio.

Il Presidente

Ing. Stefano Di Napoli

Il Segretario

Ing. Francesco Valeri